

FONDAZIONE DON EUGENIO BONOLI ONLUS**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	COMO
Codice Fiscale	80009420136
Numero Rea	CO 279751
Forma Giuridica	Fondazione

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	1.410.984	1.199.449
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.410.984	1.199.449
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.436	24.829
Totale crediti	26.436	24.829
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	100.000
IV - Disponibilità liquide	255	6.468
Totale attivo circolante (C)	126.691	131.297
D) RATEI E RISCONTI	356	356
TOTALE ATTIVO	1.538.031	1.331.102

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	193.007	193.007
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	-2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	319.323	259.144
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.214	60.179
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	561.542	512.330
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	796.610	791.340
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.565	13.646
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	163.873	13.245
Totale debiti	163.873	13.245
E) RATEI E RISCONTI	441	541
TOTALE PASSIVO	1.538.031	1.331.102

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	167.065	166.980
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	59.573	54.951
Totale altri ricavi e proventi	59.573	54.951
Totale valore della produzione	226.638	221.931
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	967	1.050
7) per servizi	102.521	84.936
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	25.328	23.652
b) oneri sociali	5.193	6.767
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.983	1.875
c) Trattamento di fine rapporto	1.961	1.863
e) Altri costi	22	12
Totale costi per il personale	32.504	32.294
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.142	595
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.142	595
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.142	595
12) Accantonamenti per rischi	5.270	0
14) Oneri diversi di gestione	456	14.951
Totale costi della produzione	152.860	133.826
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	73.778	88.105
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	7
Totale proventi diversi dai precedenti	3	7
Totale altri proventi finanziari	3	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	181	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	181	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-178	7
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	73.600	88.112
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	24.386	27.933

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.386	27.933
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	49.214	60.179

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

La Fondazione è una persona giuridica privata senza scopo di lucro.

Il suo funzionamento è normato dagli artt. 12 e seguenti del C.C.. L'Ente è iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 1935 e dispone di Statuto, approvato con decreto n° 16537 del 27/02/2004 della Giunta Regionale Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale della Regione Lombardia.

Le finalità statutarie della Fondazione sono indicate nell'articolo 2 dello Statuto, così riassumibili:

solidarietà sociale attraverso attività socio-educative ed assistenziali, rivolte alla cura e promozione del benessere della persona in favore di tutti quei soggetti che versino in stato di bisogno per ragioni di età, salute, razza, ambiente e disagio socio-culturale ed economico con priorità ai bisogni educativi e formativi dei minori.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Fondazione non ha ancora attivato concrete attività dirette al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Le risorse acquisite dalla gestione passiva degli immobili di proprietà sono state impiegate al fine di completare le attività di ristrutturazione, necessarie al fine di rendere fruibili alla loro naturale destinazione d'uso (direttamente connessa alle finalità istituzionali della Fondazione) i predetti immobili di proprietà.

Il presente bilancio è redatto seguendo le Linee Guida e gli schemi di redazione dei bilanci di esercizio degli Enti Non Profit, adattati e modificati al fine di tenere conto:

- dell'applicazione dei criteri di redazione del bilancio di esercizio di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile;
- della concreta attività svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016.

Ciò premesso, il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- fatto salvo quanto derivante dagli effetti dell'applicazione del D. Lgs. 139/2015, mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Con specifico riferimento all'ammortamento applicato sui Fabbricati si precisa quanto segue:

- secondo quanto disposto dall'OIC 16 i fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari possono non essere ammortizzati se il valore residuo è pari al superiore al valore netto contabile;
- l'ammortamento va, in ogni caso, interrotto se il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Ciò premesso, anche alla luce della specifica funzione svolta, nell'ambito del patrimonio della Fondazione, dai fabbricati di proprietà, il valore degli stessi, antecedentemente alla realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria, non è stato oggetto di ammortamento in quanto detti beni risultavano iscritti ad un valore netto contabile non superiore al valore residuo.

Le opere di manutenzione straordinaria capitalizzate alla data di chiusura dell'esercizio hanno avuto l'obiettivo di mantenere la durata economica del bene, intendendo per tale la possibilità di poter proseguire la locazione, di tal che si è provveduto ad applicare l'aliquota di ammortamento al solo incremento derivante da dette opere.

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando,

nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.410.984 (€ 1.199.449 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	4.623.301	0	4.623.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.423.852		3.423.852
Valore di bilancio	0	1.199.449	0	1.199.449
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	11.142		11.142
Altre variazioni	0	222.677	0	222.677
Totale variazioni	0	211.535	0	211.535
Valore di fine esercizio				
Costo	0	4.845.978	0	4.845.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.434.994		3.434.994
Valore di bilancio	0	1.410.984	0	1.410.984

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si precisa che non sono presenti contratti di locazione finanziaria nell'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.829	-1.939	22.890	22.890	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	3.546	3.546	3.546	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.829	1.607	26.436	26.436	0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 100.000 (€ 100.000 nel precedente esercizio).

Si precisa che la voce "Altri titoli non immobilizzati" corrisponde alla gestione 27.221927 a risparmio gestito presso l'istituto bancario Intesa Sanpaolo il cui rendimento netto di portafoglio per l'anno 2016 è stato pari al -0,39%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	100.000	0	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	0	100.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 255 (€ 6.468 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.437	-6.437	0
Denaro e altri valori in cassa	31	224	255
Totale disponibilità liquide	6.468	-6.213	255

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 356 (€ 356 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2	-2	0
Risconti attivi	354	2	356
Totale ratei e risconti attivi	356	0	356

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non sono state effettuate 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 561.542 (€ 512.330 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	193.007	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	259.144	0	60.179	0
Utile (perdita) dell'esercizio	60.179	0	-60.179	0
Totale Patrimonio netto	512.330	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		193.007
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-2		-2
Totale altre riserve	0	-2		-2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		319.323
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	49.214	49.214
Totale Patrimonio netto	0	-2	49.214	561.542

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	193.007	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	184.358	0	74.786	0
Utile (perdita) dell'esercizio	74.786	0	-74.786	0
Totale Patrimonio netto	452.151	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		193.007

Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		259.144
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	60.179	60.179
Totale Patrimonio netto	0	0	60.179	512.330

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	193.007			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-2			0	0	0
Totale altre riserve	-2			0	0	0
Utili portati a nuovo	319.323	utili	B	319.323	35.880	0
Totale	512.328			319.323	35.880	0
Residua quota distribuibile				319.323		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 796.610 (€ 791.340 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	791.340	791.340
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	5.270	5.270
Totale variazioni	0	0	0	5.270	5.270
Valore di fine esercizio	0	0	0	796.610	796.610

L'importo è così costituito:

- euro 790.050 sono stati appostati alla voce "Fondo recupero ambientale";
- euro 6.560 si riferiscono agli stanziamenti operati a fronte dei potenziali rischi sanzionatori in merito a possibili contestazioni di natura fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 15.565 (€ 13.646 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.646
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	1.919
Totale variazioni	1.919
Valore di fine esercizio	15.565

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	80.548	80.548	80.548	0	0

Debiti verso fornitori	4.566	73.801	78.367	78.367	0	0
Debiti tributari	7.689	-7.348	341	341	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.168	322	1.490	1.490	0	0
Altri debiti	-178	3.305	3.127	3.127	0	0
Totale debiti	13.245	150.628	163.873	163.873	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni della Fondazione, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	163.873
Totale	163.873

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 441 (€ 541 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	541	-100	441
Totale ratei e risconti passivi	541	-100	441

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	21.595	0	0	0	
IRAP	2.791	0	0	0	
Totale	24.386	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1
Totale Dipendenti	2

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.172
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.172

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si precisa che non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

ALIVERTI GIANLUCA